



Cil

costruire in laterizio

Housing universitario

ISSN 0394-1599

- Anno XXXVI
- giugno 2024
- Quadrimestrale

195



Housing universitario
195

In copertina:
Feilden Clegg Bradley Studios
Stephen Taylor Court
Cambridge - Regno Unito

4 NEWS

• a cura di Roberto Gamba

6 PANORAMA

• a cura della redazione

EDITORIALE

10 L'housing universitario e le sfide della città

• Nicola Martinelli

PROGETTI

Ignacio Prego Architectures

12 Residenze ENAP

Agen, Lot et Garonne - Francia

• Adolfo F. L. Baratta

Feilden Clegg Bradley Studios

20 Stephen Taylor Court

Cambridge - Regno Unito

• Antonio Acocella

Ignazio Lo Manto

28 Campus John Felice

Università Loyola Roma

• Roberto Gamba

AVA Studio SCP + JPAM SLU

36 Residence universitario al 22@

Barcellona - Spagna

• Alberto Ferraresi

C.F. Møller

44 Campus Hall. University of Southern Denmark

Odense - Danimarca

• Oscar Eugenio Bellini

INTERVISTA

Massimiliano Condotta



52 Le residenze di San Giobbe: una nuova "porta" per Venezia

• Rosaria Revellini

DESIGN

DAP studio/Elena Sacco, Paolo Danelli

58 Recupero per residenza studentesca

Torino - Italia

• Chiara Testoni

STORIA E RESTAURO

62 Rivestimenti e decorazioni litoceramici: il caso della residenza dell'Università Bocconi di Giovanni Muzio

• Caterina Valiante

NORMATIVA

68 Politiche nazionali a supporto della residenzialità studentesca

• Claudio Piferi

76 Cambiamenti climatici e coperture. L'adeguamento della UNI 9460

• Marco D'Orazio

CANTIERE

84 Edificio bifamiliare in muratura portante

• Pasqualino Solomita

DETTAGLI

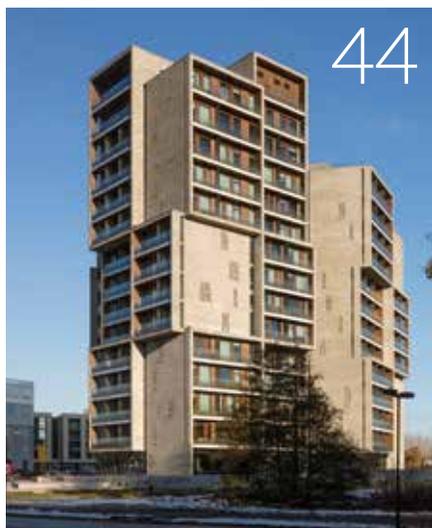
Ipostudio

90 Il muro abitato

• Andrea Campioli

94 RECENSIONI

• a cura di Roberto Gamba



Promossa da



In collaborazione con



Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Soluzioni Tecniche per l'Architettura e le Costruzioni

SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA

Politiche nazionali a supporto della residenzialità studentesca

La Legge n. 338/00 e i cosiddetti bandi PNRR per gli student housing hanno avuto il merito di incrementare il numero di posti alloggio disponibili nel nostro Paese. L'articolo riporta lo stato dell'arte della normativa italiana in ambito di residenzialità studentesca universitaria

Claudio Piferi, Professore Associato, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze

KEYWORDS

Legge n. 338/00
Studenti universitari
student housing
Programmi pluriennali
di intervento
PNRR

Law n. 338/00
University students
Student housing
Multi-year
implementation
programmes
PNRR

Con l'obiettivo di rispondere all'incremento della mobilità studentesca nazionale e internazionale e al conseguente aumento della richiesta di posti alloggi, molti Paesi europei, a partire dal 2000, hanno intrapreso politiche finalizzate alla realizzazione di alloggi e residenze universitarie, attraverso differenti tipologie di programmi pluriennali di finanziamento.

L'Italia, all'inizio del secolo, era la Nazione che presentavano il rapporto più basso tra studenti universitari e disponibilità di posti alloggio (fig.1).

La legge del 14 novembre 2000, n. 338, in abbinamento con la Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, costituisce, per il nostro Paese, il primo programma di finanziamento pubblico finalizzato all'adeguamento e all'incremento del numero di posti alloggio per studenti universitari (Piferi, 2022).

L'apparato normativo ha avuto un'importanza

strategica in quanto da un lato ha permesso l'incremento del numero di posti alloggio disponibili, dall'altro ha sancito il passaggio dalla residenza dormitorio alla residenza incubatore (Piferi, 2021): inoltre ha innescato un ulteriore processo virtuoso contribuendo alla riqualificazione di edifici dismessi e alla rigenerazione urbana e sociale di molte aree degradate (Bologna, 2022). Questo è stato possibile perché la norma, oltre a definire standard minimi quali-quantitativi, affronta ambiti più ampi quali la compatibilità ambientale, l'integrazione con la città, la compresenza di livelli di individualità e socialità e l'integrazione delle tecnologie informatiche e multimediali (Del Nord, 2014).

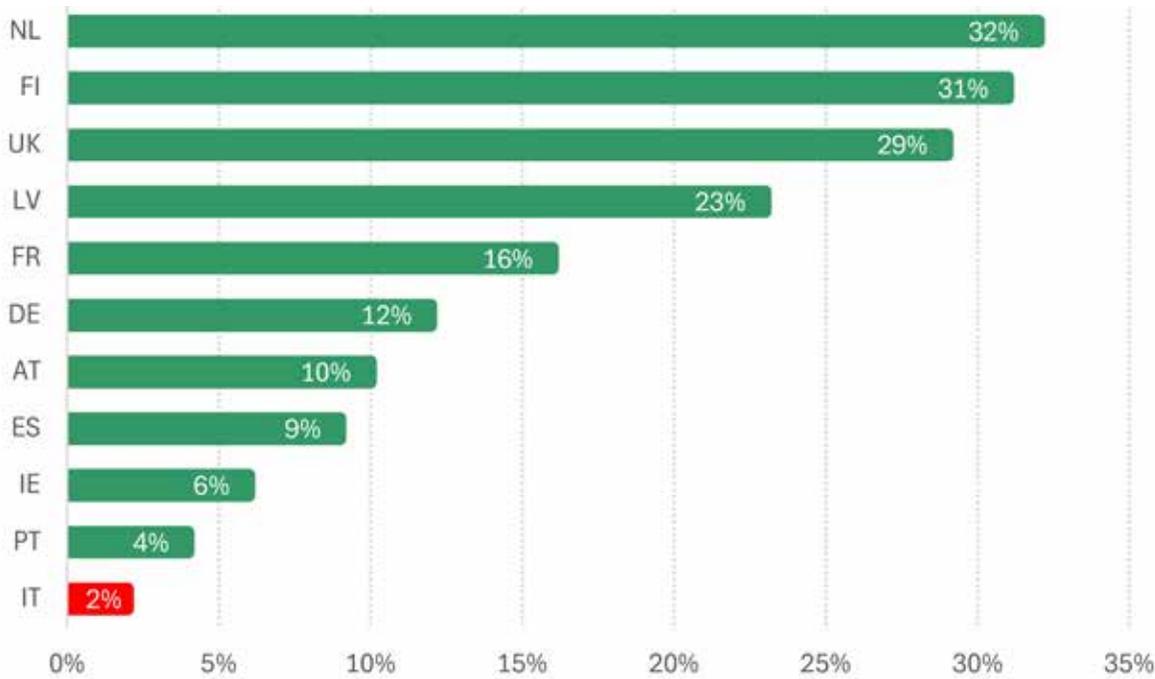
In estrema sintesi, la legge prevede, per alcuni soggetti statali (regioni, province autonome, organismi regionali per il diritto allo studio universitario, università statali) e non statali (università non statali, istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale, collegi universitari,

National policies in support of student residency

The increase in national and international student mobility has led, since the late twentieth century, to a considerable increase in the demand for housing places in the member countries of the European Union. With the aim of responding to this demand with an adequate supply of housing, many countries have undertaken

policies aimed at creating university housing and residences, through programs involving public and private entities. In Italy, L. 338/00 constitutes a first example of an organic multi-year program specifically dedicated to state co-financing for interventions aimed at upgrading existing housing places and increasing the number of housing places

for university students. Starting in 2022, new public intervention instruments linked to specific resources and investments of the NRP were introduced. In addition to reporting the updated state of the art of Italian legislation in the field of university student housing, the article describes the status of implementation of publicly funded interventions.



1. Disponibilità di posti alloggi in relazione alla popolazione studentesca in Europa ai primi anni del 2000 (fonte: Eurostudent Report 2005) (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).

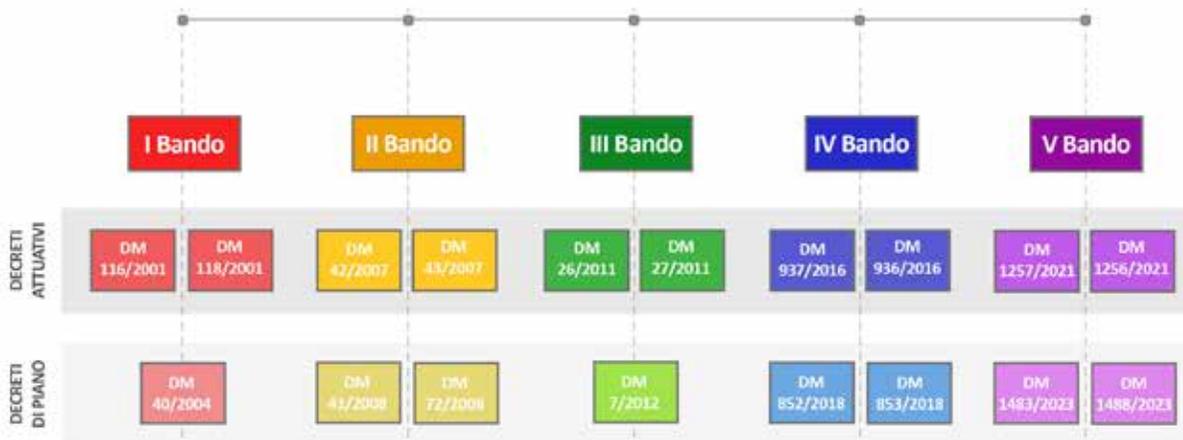
cooperative di studenti, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro), la possibilità di richiedere un finanziamento pubblico per realizzare, riqualificare o mettere a norma posti alloggio e residenze universitarie. Attraverso l’emanazione di specifici Decreti Ministeriali vengono definite le procedure e le modalità per la presentazione delle richieste e i parametri tecnici ed economici da rispettare per poter essere ammessi all’ottenimento del contributo.

I bandi di attuazione della legge 338/00

Il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato, fino ad ora, cinque bandi

attuativi della legge¹, ognuno dei quali ha previsto una disponibilità economica divisa in tre annualità e un finanziamento pari al 50% (75% dal V bando) del costo complessivo dell’intervento che, oltre ai lavori, può comprendere il valore dell’immobile, il costo dell’edificio e parte del costo degli arredi.

Allo scadere dei termini previsti dai bandi, una Commissione², valuta le richieste e propone al Ministro la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento: tale graduatoria, una volta accettata, viene pubblicata in appositi Decreti Ministeriali di Piano³, che ripartiscono gli interventi tra quelli ammessi con disponibilità immediata dei fondi e quelli ammessi ma in attesa delle risorse necessarie (fig. 2).



2. Decreti attuativi e Decreti di Piano nei cinque bandi della legge n. 338/00 (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).

Il cofinanziamento concesso viene erogato ai soggetti per mezzo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., successivamente alla stipula di un'apposita convenzione tra MUR e soggetto beneficiario (fino al IV bando), e previa verifica della documentazione di spesa effettivamente sostenuta.

Complessivamente, per i primi quattro bandi è stato stanziato circa un miliardo di euro: 450 milioni di euro per il primo, 240 milioni di euro (di cui 120 milioni derivanti da residui) per il secondo, oltre 105 milioni (di cui 53 milioni derivanti da residui) per il terzo e oltre 135 milioni (di cui 40 milioni derivanti da residui) per il quarto. Per il quinto bando sono stati stanziati complessivamente circa 490 milioni di euro (di cui 28 milioni circa provenienti da residui)⁴ (fig. 3).

Il quinto bando della legge n. 338/00

Negli anni di attuazione della legge, ai Decreti Attuativi sono state apportate alcune modifiche dovute sia all'evoluzione normativa (in ambito di appalti, di requisiti di accessibilità e di sicurezza, di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale) sia all'esigenza di superare alcune delle criticità manifestatesi durante il processo attuativo.

Nel 2021, e nel febbraio del 2024, sono state introdotte, inoltre, significative modifiche alla stessa Legge n. 338/00⁵ che, oltre ad incrementare l'importo cofinanziabile fino al 75% del costo complessivo dell'intervento e semplificare

le procedure, introducono specifici riferimenti ai temi della transizione digitale ed ecologica, e al recupero del patrimonio edilizio secondo il principio del green field.

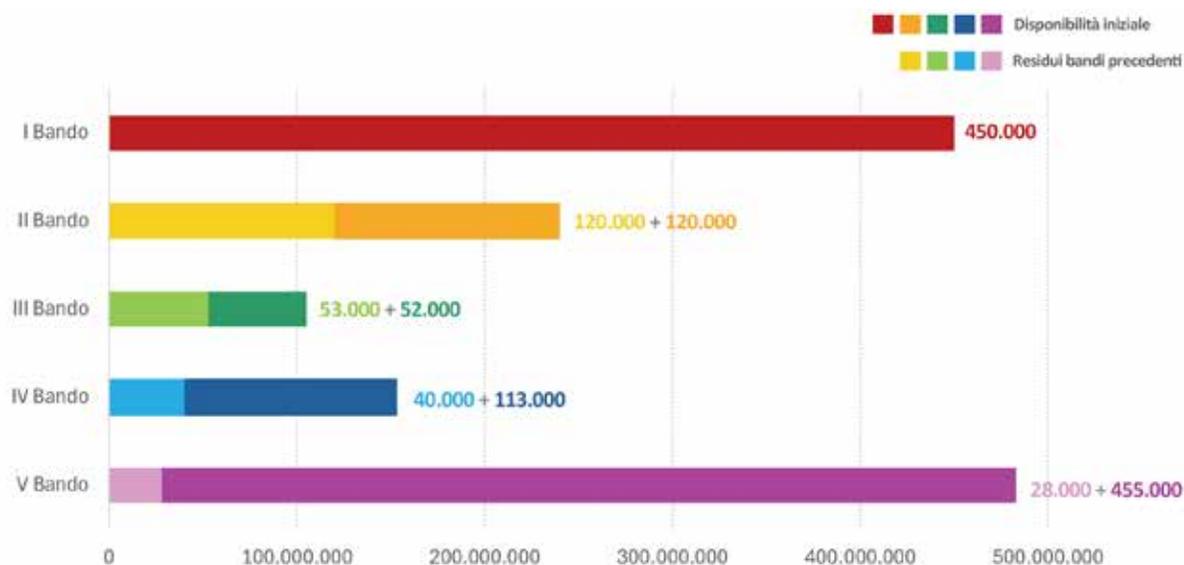
Le innovazioni principali introdotte nel quinto bando riguardano la completa digitalizzazione del processo, obbligando i soggetti richiedenti all'uso del *Building Information Modeling* (BIM), e al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)⁶ e del principio del *Do No Significant Harm* (DNSH), fondamentale per accedere ai finanziamenti del *Recovery and Resilience Facility*. Alcune delle modifiche introdotte, infatti, erano finalizzate all'uso di parte delle risorse stanziato dal PNRR (300 milioni di euro), nell'ambito del programma Next generation Europe, che prevede 960 milioni di euro per incrementare fino a 100.000 la disponibilità complessiva di posti alloggio (7).

Altre variazioni significative riguardano la possibilità di allegare alla richiesta di finanziamento un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, l'introduzione di un fondo specifico destinato alle regioni del Mezzogiorno (40%), l'abolizione della trasmissione della documentazione integrativa e della stipula della convenzione tra MUR e soggetto beneficiario.

Lo stato di attuazione degli interventi finanziati ai sensi della legge n. 338/00

Complessivamente, per i primi quattro bandi, gli interventi attivi sono 315 per un numero

3. Disponibilità economiche dei cinque bandi della legge n. 338/00 (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).



complessivo di 37.393 posti alloggio (31.001 in funzione), dei quali 23.127 (62%) di nuova realizzazione (fig.4).

Per il V bando, ad oggi, possiamo documentare soltanto gli esiti della fase istruttoria, in quanto i Decreti di Piano n. 1483, e n. 1488, sono stati pubblicati recentemente.

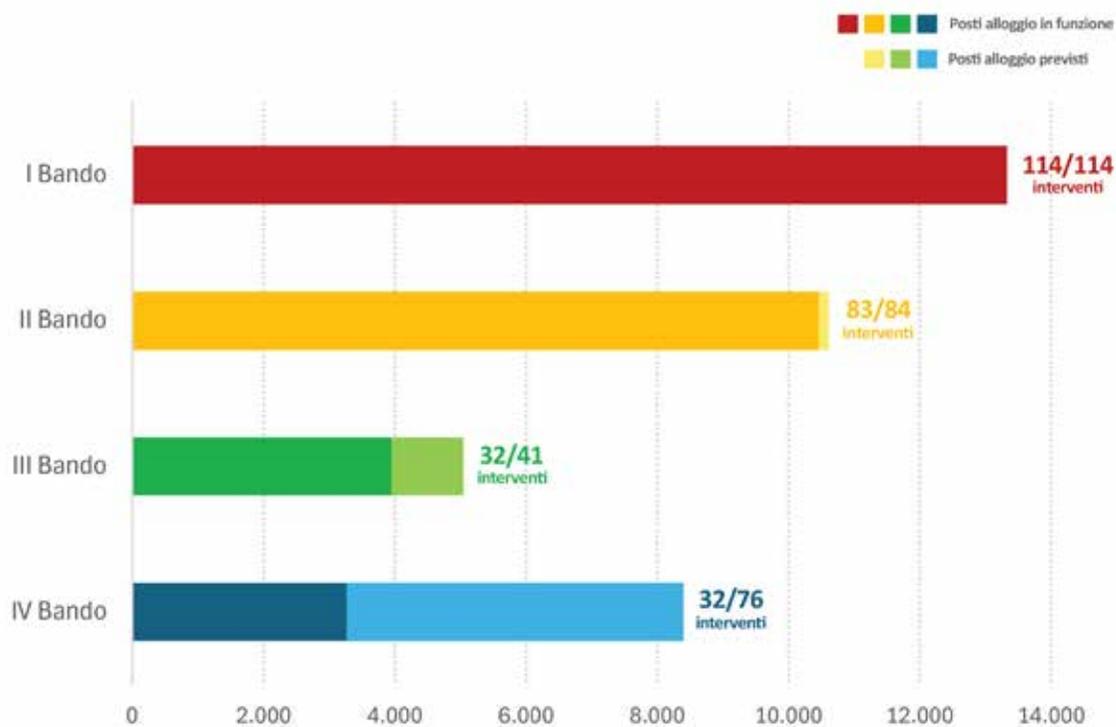
Complessivamente sono stati ammessi 136 interventi per 17.064 posti alloggio di cui 11.445 di nuova realizzazione per un cofinanziamento complessivo concesso pari a € 1.134.127.635. Tutti gli interventi di efficientamento energetico sono stati ammessi immediatamente al finanziamento per un totale di 2.478 posti alloggio, mentre per le altre tipologie di interventi ne sono stati ammessi definitivamente n. 57, per complessivi 6.810 posti alloggio (5.396 di nuova realizzazione) e un cofinanziamento complessivo di € 478.926.002. I rimanenti 61 interventi, 7.776 posti alloggio (6.049 di nuova realizzazione) e un cofinanziamento complessivo di € 641.340.794, sono stati ammessi al cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse.

Se sommiamo i posti alloggio ammessi al cofinanziamento con il quinto bando, a quelli finanziati con i bandi precedenti, il numero complessivo dei posti alloggio cofinanziati ammonta a 54.457, di cui 34.572 di nuova realizzazione.

I bandi PNRR

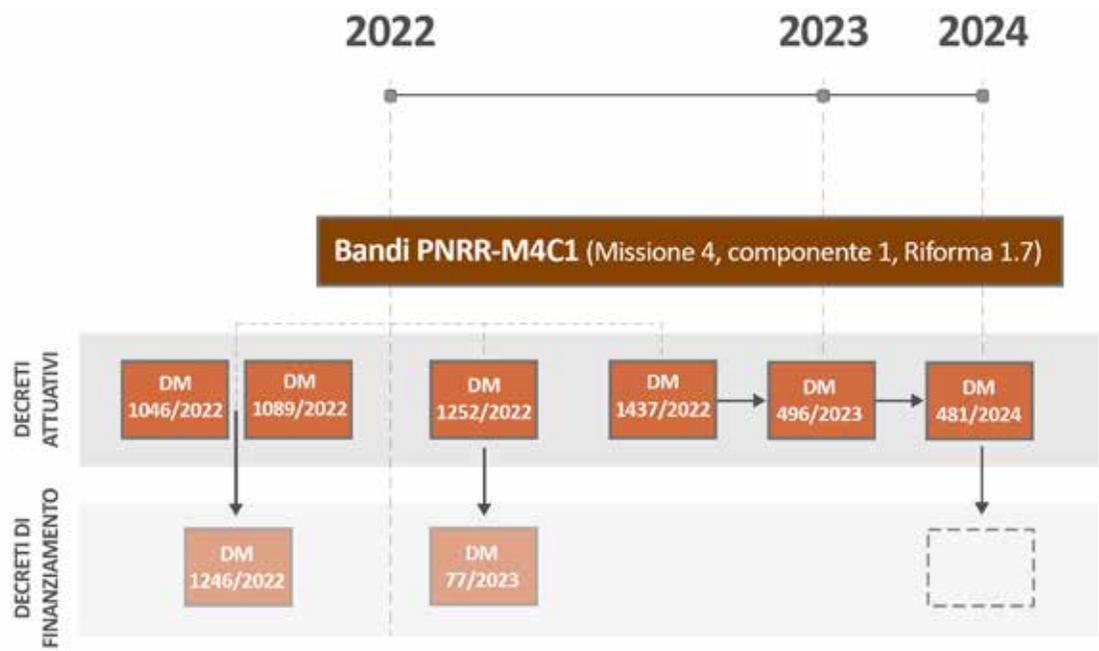
Con l'obiettivo di raggiungere il target M4C1-28, previsto per il quarto trimestre del 2022 "Almeno 7.500 posti letto aggiuntivi creati e assegnati grazie alla Legge 338/00, come revisionata, entro il 31 dicembre 2022", il 26 agosto 2022 il MUR ha pubblicato il D.M. n. 1046 (aggiornato il 19 settembre 2022 con il D.M. n. 1089) che, ai sensi dell'art. 19, stralcia dal quinto bando della L. n. 338 i 300 milioni provenienti dai fondi PNRR per destinarli ad un'altra specifica linea di finanziamento riportando l'importo complessivo del finanziamento disponibile per il V bando della L. n. 338/00, a circa 167 milioni di euro⁸.

Il bando ripercorre l'impianto dei decreti attuativi della L. n. 338 ma, per la prima volta, introduce la possibilità di finanziare le spese per affitti, purché novennali, e apre a una platea più ampia di soggetti privati la possibilità di richiedere il finanziamento. Il bando è essenzialmente rivolto agli acquisti di strutture esistenti, alle locazioni e al finanziamento dei lavori, purché realizzabili entro marzo 2024.



4. Stato di Attuazione. jpg
Stato di attuazione degli interventi e disponibilità di posti alloggio per i primi quattro bandi della legge n. 338/00 (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).

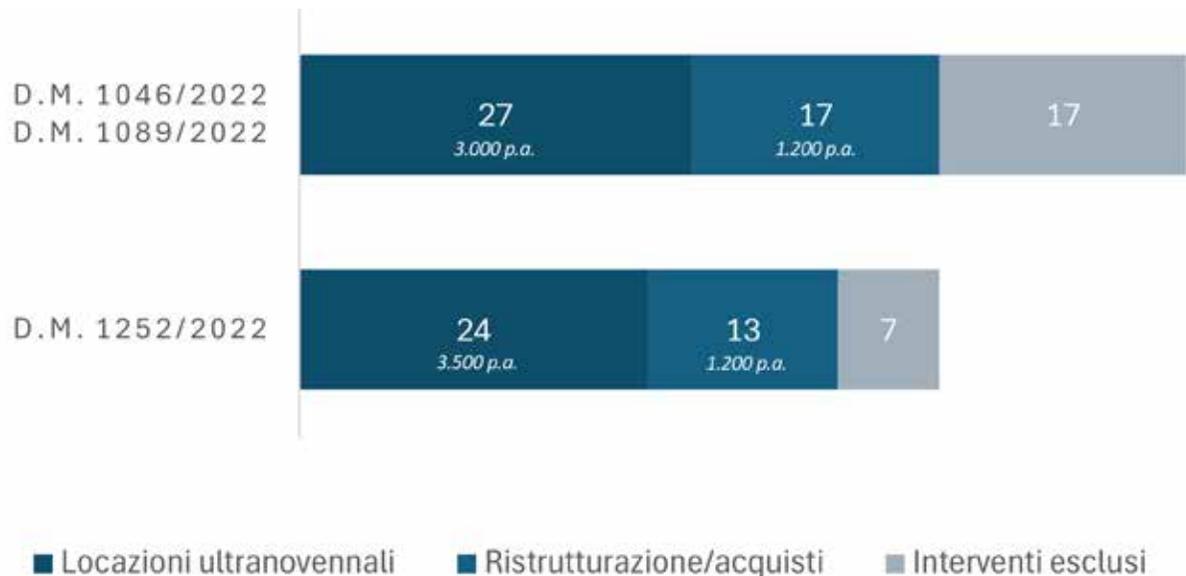
5. Grafici bandi PNRR.jpg
 Decreti attuativi e Decreti di Finanziamento nei tre bandi PNRR-M4C1 (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).



Il bando di finanziamento introduce inoltre significative riduzioni degli standard quali-quantitativi minimi richiesti, riducendo del 20% le superfici minime ed eliminando l'obbligatorietà delle aree funzionali di servizio. Anche per l'istruttoria delle richieste presentate ai sensi del suddetto Decreto, il MUR ha nominato un'apposita Commissione⁹. Grazie alla mediazione con la Comunità Europea, che ha permesso di posticipare i tempi di messa in esercizio dei posti alloggio dal 31 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023, il MUR ha pubblicato il D.M. 1252/22

con l'obiettivo di impiegare i 150 milioni di euro, non utilizzati con il D.M. 1046/22, per finanziare ulteriori posti alloggio. Per la gestione dei restanti 660 milioni di euro, il MUR ha nominato, con D.M. n. 59/22 del 13 gennaio 2022, uno specifico gruppo di lavoro per elaborare proposte finalizzate a una revisione più strutturale della legge stessa e, il 27 dicembre dello stesso anno, ha emanato il D.M. 1437/22 che definisce le modalità di partecipazione al finanziamento. Successivamente, il 12 maggio 2023, ha pubblicato il D.M. n. 469, finalizzato all'individuazione di manifestazioni di in-

6. Finanziamenti PNRR.jpg
 Interventi e posti alloggio cofinanziati con i DD.MM. 1046 e 1252 del 2022 (rielaborazione arch. Valentina Spagnoli).





7. Residenza ex convento Domenicano a Lucca (Arch. Stefano Dini). Il finanziamento derivante dalla legge n. 338/2000 ha permesso la riqualificazione dell'ex convento domenicano di Lucca per la realizzazione di 100 posti alloggio a servizio dell'IMT Scuola Alti Studi di Lucca.

Il progetto recupera due palazzine fatiscenti e le mette in comunicazione con il progetto di un nuovo blocco di collegamento.

Le murature esistenti in laterizio e pietra sono state recuperate e integrate, dove necessario, con blocchi in laterizio alleggerito in pasta. I blocchi di 41x25x19 cm a fori verticali sono idonei per zone sismiche ed hanno una percentuale di foratura inferiore al 45%.

Anche le coperture a coppi e tegole in laterizio sono state riproposte come negli edifici originari.

teresse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie, e per dare seguito alle manifestazioni di interesse presentate, il 26 febbraio 2024, il D.M. n. 481 che stanziava oltre un milione di euro per finanziare almeno 60.000 posti letto aggiuntivi entro il 30 giugno 2026 (fig.5). Le risorse destinate dal disposto normativo sono finalizzate al rimborso delle spese di ge-

stione, o parte di esso, dovuto per il godimento dei posti alloggio resi disponibili presso alloggi o residenze per i primi tre anni dalla effettiva fruibilità degli stessi.

I soggetti proponenti devono assicurare la destinazione d'uso prevalente degli immobili utilizzati ad alloggio o residenza per studenti per un periodo pari ad almeno nove anni successivi al terzo, con possibilità di destinazione a





8. Residenza Ca' Longa a Santa Marta, Venezia (arch. Alberto Albertini-Conorzio di Progettazione). La residenza universitaria, finanziata con la legge n. 338/2000, su proposta dell'università Ca' Foscari di Venezia, ospita 136 studenti e nasce dal recupero di un ex cotonificio del XIX secolo. Esternamente la struttura conserva l'aspetto di un edificio industriale in mattoni con ampie aperture vetrate in grado di instaurare un dialogo con il giardino di pertinenza e permettendo l'ingresso della luce naturale. L'edificio si inserisce in un'area fortemente densificata da ex edifici industriali che nei recenti anni sono stati recuperati e trasformati in poli didattici garantendo la rigenerazione urbana e sociale dell'intera zona.

ulteriore finalità, anche a titolo oneroso, delle parti della struttura eventualmente non utilizzate, ovvero degli stessi alloggi o residenze in relazione ai periodi non correlati allo svolgimento delle attività didattiche. Anche per la verifica e monitoraggio degli interventi da finanziare ai sensi del D.M. 481/24 il MUR ha nominato un'apposita commissione¹⁰.

Lo stato di attuazione degli interventi finanziati con i bandi PNRR

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 1046/22, sono state presentate 61 richieste: al termine dei lavori, la Commissione ha ritenuto ammis-

sibili al finanziamento 44 interventi per un importo complessivo di circa 141 milioni di euro e oltre 4.200 posti alloggio: di questi interventi, 27 riguardano locazioni ultra-novennali per oltre 3.000 posti alloggi.

I risultati dell'attività istruttoria e l'elenco degli ammessi sono stati pubblicati nel D.M. n. 1246 del 28 novembre 2022.

A seguito del bando previsto con il D.M. 1252/22 sono state presentate ulteriori 44 richieste e ne sono state ammesse 37, per un finanziamento statale di oltre 135 milioni di euro e circa 4.700 posti alloggio: 24 domande accolte riguardavano locazioni a lungo termine per circa 3.500 posti alloggio e 93 milioni di euro di finanziamenti concessi. I risultati di questo secondo bando sono stati pubblicati nel D.M. n. 77 del 14 febbraio 2023 (fig. 6).

Per quanto riguarda le manifestazioni di interesse, nell'agosto 2023 sono pervenute 396 candidature per un totale di 686 immobili e 78.450 posti alloggio.

Al termine dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse sono state individuate tre categorie di immobili:

- idonei, 594 immobili per 67.332 posti alloggio;



- idonei con riserva ovvero che hanno evidenziato delle criticità ma che possono essere candidati al successivo bando, 27 immobili per 2.580 posti alloggio;
- non ricevibili o non idonei, 65 immobili per 8.538 posti alloggio.

Conclusioni

Il programma di attuazione della L. n. 338 si è dimostrato, quindi, un apparato flessibile, in grado di progredire in funzione dell'evoluzione normativa e in linea con un quadro esigenziale in continuo mutamento. L'incremento da parte del Parlamento delle risorse annuali e l'inserimento di uno specifico capitolo di finanziamento all'interno del PNRR contribuiscono ulteriormente a certificare la validità della legge, una *best practice* per il nostro Paese.

Il monitoraggio dei venticinque anni di attuazione della legge¹¹ evidenzia come la contrazione della tempistica, l'attuazione di specifici strumenti a supporto delle aree del Mezzogiorno, l'identificazione di costi standard di costruzione e di gestione, la ridefinizione delle tipologie distributive, l'adeguamento degli standard, la strutturazione di procedure più snelle e il maggior coinvolgimento dei soggetti privati, siano solo alcuni degli obiettivi futuri sui quali sarebbe auspicabile lavorare per permettere ai programmi pluriennali di proiettarsi nei prossimi decenni con l'innovatività che ne ha contraddistinto gli esordi. L'uso di programmi estemporanei come i bandi PNRR, sebbene finalizzati a un obiettivo specifico limitato nel tempo, non appaiono in grado di incrementare il livello qualitativo della residenzialità studentesca, ma, anzi, introducono ulteriori elementi di criticità.

Uno degli obiettivi raggiunti negli ultimi anni dall'apparato normativo, ovvero la trasformazione degli alloggi per studenti da dormitori a veri e propri incubatori sociali, si è scontrata, infatti, con un'esigenza più pressante, ovvero il raggiungimento del maggior numero possibile di posti alloggio (indicati, non a caso, come "posti letto" nei bandi) entro il 2026. La priorità, quindi, si è spostata

sugli aspetti quantitativi, economici e gestionali, tralasciando quelli qualitativi, architettonici e sociali. La riduzione degli spazi e l'eliminazione di specifiche aree funzionali rischiano di interrompere bruscamente un processo culturale in atto che pone lo studente, e il suo benessere, al centro del processo educativo generando un inevitabile abbassamento della qualità offerta anche in termini di integrazione con il contesto, condivisione degli spazi, riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e rigenerazione urbana.

BIBLIOGRAFIA

- [1] C. Piferi. Processi innovativi per l'abitare sociale. I programmi pluriennali di finanziamento della L. 338. *TECHNE*, vol. 24 (2022), pp. 207-217.
- [2] C. Piferi, *La qualità dell'abitare a servizio del diritto allo studio*, Edizioni Opera Universitaria (2021), Trento.
- [3] Bologna R. La residenzialità studentesca negli interventi di recupero architettonico e riqualificazione urbana. *TECHNE*, vol. 24 (2022), pp. 198-206.
- [4] R. Del Nord, L'innovazione di processo come strumento per promuovere la qualità delle opere, in Del Nord, R. (ed), *Il processo attuativo del piano nazionale di interventi per la realizzazione di residenze universitarie*, Edifir (2014), Firenze, pp. 19-27.

Note

1. DD.MM. nn. 116-118/01 (I bando), nn. 42-43/07 (II bando), nn. 26-27/11 (III bando), nn. 936-937/16 (IV bando), DD.MM. nn. 1256-1257/21 (V bando)
2. La commissione è composta da 7 componenti nominati dal MUR e 7 nominati dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni). I decreti di nomina: DD.MM. n. 117/01, n. 27/05, n. 2/09, n. 245/12, n. 504/15, n. 321/19.
3. DD.MM. n. 40/04 (I bando), nn. 41-72/08 (II bando), n. 246/12 (III bando), nn. 852-853/19 (IV bando), nn. 1483-1488/23 (V bando).
4. Lo stanziamento dei fondi si basa anche sul principio di "scorrimento", da un Piano all'altro, dei fondi messi a disposizione e delle risorse provenienti da ribassi e/o risparmi, non utilizzati.
5. Modifiche introdotte dal comma 8, art. 64, L. n. 108/21, dall'art. 15. del D.lgs. n. 152/21 e dall'art. 17 del D.lgs. n. 19/24.
6. Art. 18, L. n. 221/15 e art. 34, D.lgs. 50/16 (modificato dal D.lgs. 56/2017)
7. Missione 4, componente 1, Riforma 1.7 del PNRR – Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti.
8. Successivamente il Parlamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, ha approvato lo stanziamento di ulteriori risorse per circa € 300 milioni, compensando la quota dei fondi PNRR stralciati e riportando la disponibilità del V bando alla cifra originariamente stanziata.
9. La commissione è composta da tre membri nominati dal MUR. I decreti di nomina: D.M. del 12 ottobre 2022, n. 1169 e D.M. del 29 dicembre 2022, n. 1438
10. La commissione è composta da sette membri nominati dal MUR. Il decreto di nomina: D.M. del 28 marzo 2024, n. 547
11. La raccolta e strutturazione dei dati è operata da docenti e ricercatori afferenti al Centro Interuniversitario TESIS del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze che a partire dalla prima attuazione supporta il MUR, La Commissione Ministeriale e la CDP S.p.A. nell'istruttoria delle richieste di finanziamento e nel monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finanziati.

Direttore responsabile/Editor in Chief

Andrea Serri
aserri@confindustriaeramica.it
telefono 0536.818280

Direzione editoriale/Editorial Direction

Alfonsina Di Fusco
adifusco@confindustriaeramica.it
tel. +39 (0)644236926

Redazione/Editorial Office:

Livia Randaccio (responsabile)
Livia@gambinoeditore.it
tel. 02 47761275

Comitato di redazione/Editorial Board

Giovanni D'Anna, Adalgisa Donatelli, Elisa Di Giuseppe, Alberto Ferraresi, Roberto Gamba, Pasqualino Solomita, Igor Maglica, Chiara Testoni

**Comitato scientifico/
Scientific Advisory Board**

Alfonso Acoella (Università di Ferrara), Adolfo F. L. Baratta (Università Roma Tre), Andrea Campioli (Politecnico di Milano), Jean Luc Chevalier (CSTB Parigi), Marco D'Orazio (Università Politecnica delle Marche, Ancona), Manuel Garcia Roig (ETSAM Madrid), Zheng Shilling (Tongji University Shanghai), M. Chiara Torricelli (Università di Firenze)

Comitato direttivo/Managing Board

Luigi Di Carlantonio, Vincenzo Briziarelli, Mario Cunial, Roberto Danesi

Coordinamento stampa, grafica e impaginazione/Printing Coordination, Graphic & Editing

Raffaella Sesia

**Hanno collaborato a questo fascicolo/
Contributors to This Edition**

Adolfo F. L. Baratta (curatore Architettura), Antonio Acoella, Oscar Eugenio Bellini, Andrea Campioli, Marco D'Orazio, Alberto Ferraresi, Roberto Gamba, Nicola Martinelli, Claudio Piferi, Rosaria Revellini, Pasqualino Solomita, Chiara Testoni, Caterina Valiante

Abbonamenti/Subscriptions

Edi.Cer. SpA Società Unipersonale,
viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO)
tel. 0536 804585 - email info@edicer.it

Tariffe per l'Italia

cartaceo annuale € 34,00 (estero € 44,00);
cartaceo annuale € 34,00 (estero € 44,00);
cartaceo biennale € 60,00;

digitale annuale € 24,00;
copia singola € 15,00.

Per abbonarsi a Costruire in Laterizio è sufficiente versare l'importo sul C/C postale n° 10505410 intestato a Edi.Cer. SpA Società Unipersonale, viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO)
Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo al ricevimento del pagamento.

**Ufficio commerciale
vendita spazi pubblicitari/
Commercial Department
Sale of Advertising Spaces**

Mariarosa Morselli (responsabile)
Pool Magazine
tel. 059 344455 - 335391555
m.morselli@pool.mo.it

Stampa/Printing

Pixartprinting S.p.A.
stabilimento Lavis - Trento



Responsabilità/Responsibility

La riproduzione delle illustrazioni e articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti, anche se non pubblicati e la Casa editrice non si assume responsabilità nel caso di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

Aderente a: Confindustria Cultura Italia

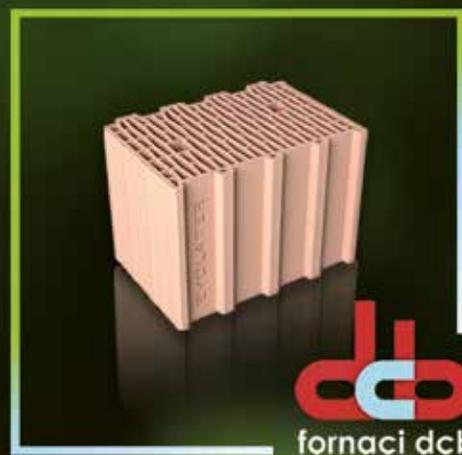
Periodicità/Frequency of Publication:

Quadrimestrale.
Diffusione cartacea 5.000
Diffusione digitale 50.000

Registrazione/Registration:

n. 869 del 18/12/1987 - Tribunale di Milano -
Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 6524 (delibera 236/01/Cons. del 30/6/01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni).

Per comunicare con la nostra redazione:
costruire@laterizio.it
www.laterizio.it



Produciamo l'intera gamma dei laterizi

- ✓ Elementi per divisori
- ✓ Blocchi termici per tamponatura
- ✓ Blocchi ad elevato isolamento acustico
- ✓ Elementi massivi per tamponatura
- ✓ Tramezze a incastro a fori verticali
- ✓ Blocchi acustici
- ✓ Blocchi termici per tamponatura
- ✓ Blocchi DL311 per tamponatura a setti sottili
- ✓ Blocchi DL311 incastro a setti sottili per tamponatura a fori verticali
- ✓ Blocchi NZEB incastro a setti sottili per tamponatura a fori verticali
- ✓ Blocchi portanti per zona sismica - Categoria I
- ✓ Pezzi speciali per blocchi portanti Z.S. - Categoria I
- ✓ Blocchi portanti a incastro - Categoria I
- ✓ EVOLATER® per muratura portante ordinaria e armata in zona sismica NZEB
- ✓ Blocchi interposti per montaggio su travetto
- ✓ Blocchi per solaio gettato in opera - Volterrane
- ✓ Blocchi per solaio gettato in opera - Provera